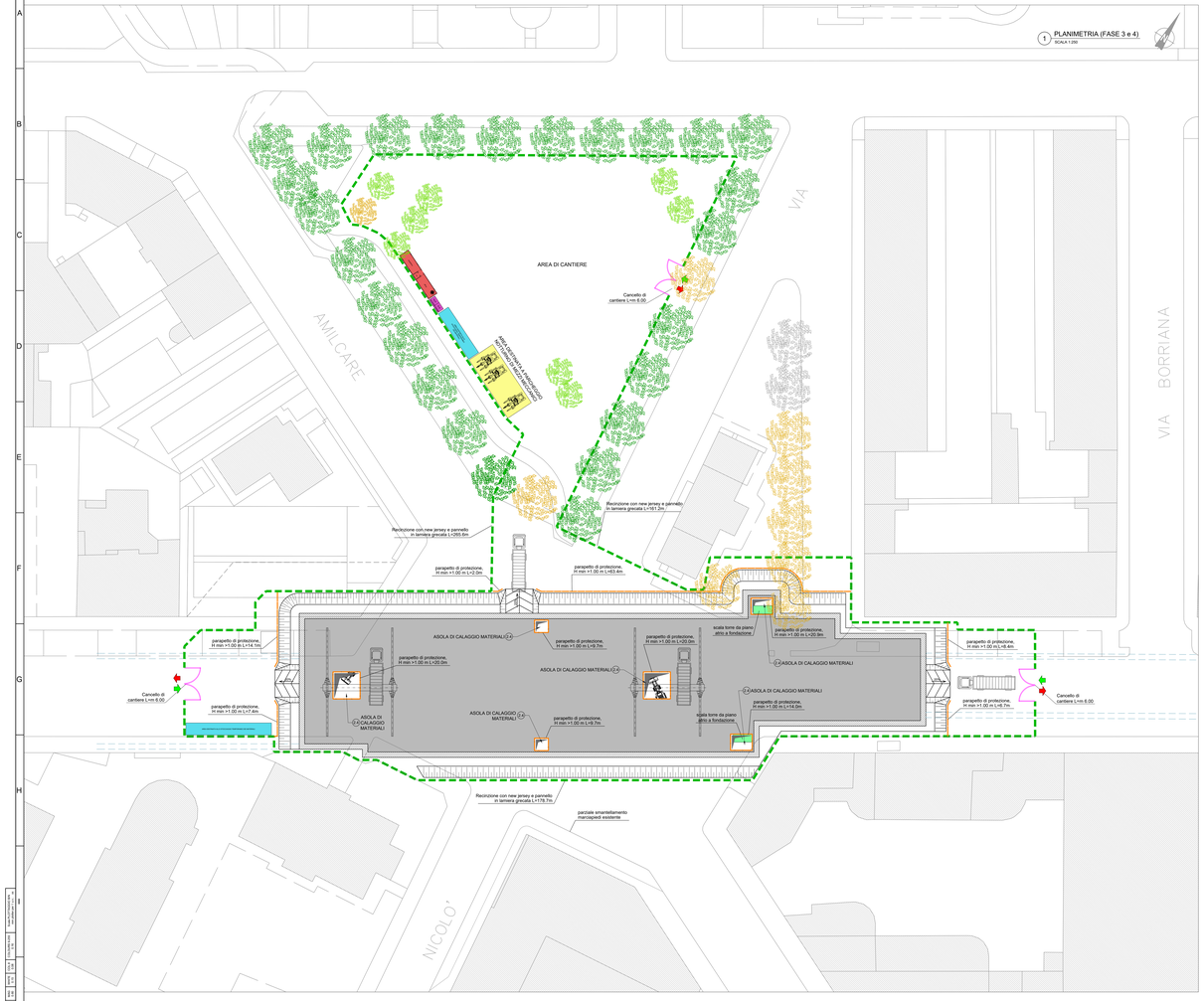
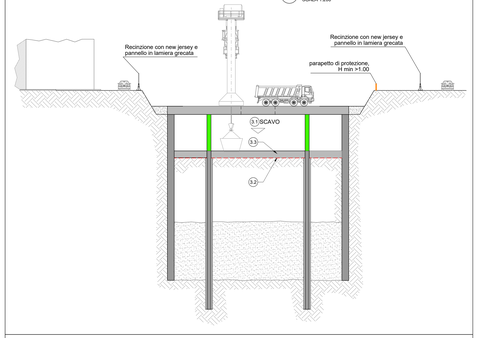


1 PLANIMETRIA (FASE 3 e 4)
SCALA 1:200



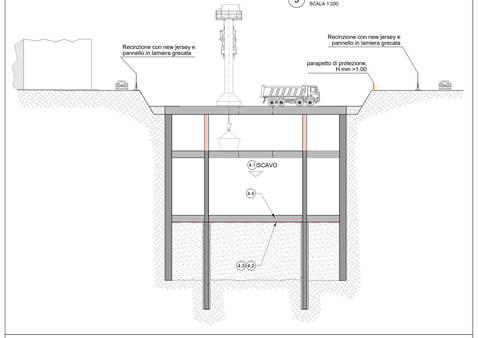
2 SEZIONE TIPO (FASE 3)
SCALA 1:200

FASE 3

3.1 Scavo di rifassamento sino alla quota di imposta del solettone intermedio oltre allo spessore del cls magro di pulizia e livellamento.

3.2 Preparazione del piano di posa del solettone intermedio mediante getto di cls magro di pulizia e livellamento con soovrastante stesa di foglio di polietilene.

3.3 Esecuzione del solettone intermedio.



3 SEZIONE TIPO (FASE 4)
SCALA 1:200

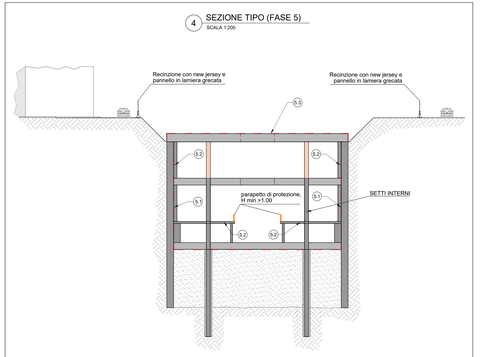
FASE 4

4.1 Scavo di rifassamento sino alla quota di imposta del solettone di fondo oltre allo spessore del cls magro di pulizia e livellamento. Ulteriore scavo di rifassamento a sezione obbligata per l'esecuzione della vasca di aggottamento e del sottopasso.

4.2 Presa della rete di terra.

4.3 Preparazione del piano di posa del solettone di fondo mediante getto di cls magro di pulizia e livellamento e posa in opera dello strato di impermeabilizzazione e dei relativi massetti di protezione.

4.4 Esecuzione del solettone di fondo e della vasca di aggottamento e del sottopasso.



4 SEZIONE TIPO (FASE 5)
SCALA 1:200

FASE 5

5.1 Posa in opera del sistema di impermeabilizzazione a largo delle fodere

5.2 Realizzazione delle strutture interne (fodere, solette banchina, scala)

5.3 Esecuzione impermeabilizzazione del solettone di copertura e relativo massetto di protezione

LEGENDA BARRIERE

- New-jersey in PVC
- New-jersey in CLS con pannelli di collegamento in lamiera grecata
- New-jersey in CLS con lastre di polimetilmetacrilato estruso fonoassorbente h=5.00m
- New-jersey in CLS con pannelli di collegamento in rete elettrosaldata
- Recinzioni con pannelli in rete elettrosaldata dotata di striscia od alta visibilità
- Parapetto di protezione h=1m
- Barriera fonoassorbente h=5.00m

KEY PLAN

NOTA "A"

NEL CORSO DEI LAVORI DOVRA' ESSERE GARANTITA LA MASSIMA SALVAGUARDIA DEGLI ACCESSI CARRAI E PEDONALI ALLE SINGOLE UNITA' IMMOBILIARI E PARTICELLE CATASTALI. DOVRA' ESSERE, INOLTRE, SEMPRE GARANTITO IL TRANSITO PEDONALE IN ATTRAVERSAMENTO OLTRE A QUELLO VEICOLARE OVE ESPRESSAMENTE PREVISTO, ANCHE CON L'ADOZIONE DI SOLUZIONI TEMPORANEE E IMPIEGO DI OPERE PROVVISORIALI.

NOTA "B"

L'IMPRESA ESECUTRICE DOVRA' PREVENTIVAMENTE DETTAGLIARE LA CANTERIZZAZIONE AL CSE E AL D.L. NEL RISPETTO DEGLI INGOMBRI MASSIMI DI CANTIERE COS' COME DEFINITI NELLA PRESENTE PLANIMETRIA. EVENTUALI LOCALI E TEMPORANEE ESIGENZE DI ALLARGAMENTO DELL'AREA DI CANTIERE DOVRA' ESSERE AUTORIZZATO DALLA COMMISSIONE SPECIFICA ORDINATA EMESSA DAL COMUNE DI TORINO.

MINISTERO
DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILI
STRUTTURA TECNICA DI MISSIONE

Mims

COMUNE DI TORINO

CITTÀ DI TORINO

METROPOLITANA AUTOMATICA DI TORINO
LINEA 2 - TRATTA POLITECNICO - REBAUDENGO
PROGETTAZIONE DEFINITIVA
Lotto Costruttivo 1: Rebaudengo - Bologna

PROGETTO DEFINITIVO		
DIRETTORE PROGETTAZIONE Responsabile integrazione discipline specialistiche	IL PROGETTISTA	INFRA.TO SOCIETÀ PER LE INFRASTRUTTURE DI TORINO — INFRATRASPORTI.TO S.r.l.
Ing. R. Crova Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino n. 6038S	Ing. F. Cocito Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino n. 8785X	**CANTIERIZZAZIONI** Stazione Bologna Fase 3 - 4 - 5

ELABORATO		REV. IN	REV. UP	SCALA	DATA
BIM MANAGER Geom. L. D'Alcardi	MTL2T1A1ICANSBOT 006	0	1	1:250	31/01/2022

fg 1 di 1

AGGIORNAMENTI

REV.	DESCRIZIONE	DATA	REDATTO	CONTROL.	APPROV.	VISTO
0	EMISSIONE	31/01/22	BIC	GSe	FCo	RCi
1	REVISIONE PER AGGIORNAMENTI	10/11/22	BIC	GSe	FCo	RCi
-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-

LOTTO 1	CARTELLA	15.2	07	MTL2T1A1D	CANSBOT006

STAZIONE APPALTANTE

DIRETTORE DI ESERCIZIO
DIRETTORE DI PRODUZIONE
Ing. R. Bertasio

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO
Ing. A. Strazziero